

Canavese originario



Partenza e arrivo: Barone Canavese, parcheggio di Via Torino (324 m)

Lunghezza: 1.9 km

Dislivello: 25 m

Tempo di percorrenza: 30min

Difficoltà: T

Periodo consigliato: tutto l'anno

ACCESSO

Con i mezzi pubblici: Autobus GTT linea 4108, Ivrea-Chivasso, Info: www.gtt.it Tel 011 0672000

In auto: A5 Torino-Aosta, uscita San Giorgio Canavese, da qui imbocchiamo la SP53 verso Caluso e seguiamo le indicazioni per Barone. Arrivati in centro lasciamo l'auto nel parcheggio di via Torino.

DESCRIZIONE

Dal parcheggio di via Torino giriamo a sinistra per raggiungere Piazza 4 Novembre, dove si trova la chiesa dell'Immacolata Concezione, conosciuta come "La Capela" o come "Madonna della Neve". Giriamo a sinistra in direzione Orio Canavese, e in piazza Statuto, di fronte alla chiesa parrocchiale settecentesca di Santa Maria Assunta, giriamo a destra su via Frola.



Lungo i viottoli selciati

All'inizio della via possiamo notare la "Pera dal beuc", ovvero la pietra con il buco, masso di origine preistorica che fu il luogo d'incontro di generazioni di baronesi. Saliamo verso la chiesa di San Rocco, dove se volgiamo lo sguardo verso sinistra possiamo vedere su una collina che sovrasta il paese il Castello di Barone Canavese, costruito agli inizi del settecento sulle fondamenta del precedente edificio medioevale.



Passeggiando tra i vigneti

Giriamo a destra, e dopo 50 m, in corrispondenza di un incrocio con un'edicola votiva, giriamo a sinistra in leggera salita imboccando via Santo Stefano. Usciamo dal paese, e in corrispondenza dell'ingresso di una villa giriamo a destra su un viottolo selciato in salita, che sale tra le vigne, su una collina da cui si gode un bellissimo panorama che nelle belle giornate spazia dalla collina torinese alle Alpi Liguri e alle Alpi Cozie. Entriamo nel bosco, e dobbiamo prestare attenzione a un bivio in corrispondenza di una pietra bianca, dove giriamo a destra in leggera discesa. Giriamo a sinistra per costeggiare un vigneto, dirigendoci verso il vicino edificio rurale; in questo tratto il sentiero si perde nel prato, ma se proseguiamo dritto ritroviamo il nostro percorso incrociando un viottolo sterrato, dove giriamo a destra.



Il panorama nel punto più elevato del percorso

Al bivio a T giriamo a sinistra in discesa, ritorniamo al paese e incrociamo una strada asfaltata, dove proseguiamo dritto su via Riassolo, e allo stop giriamo a sinistra. Al bivio a T giriamo a destra su via Candia, e ritorniamo in piazza 4 novembre, da dove raggiungiamo il punto di partenza.



© Dati [Geoportale Piemonte](#)

Iniziativa della Città metropolitana di Torino in collaborazione con il Comune di Barone Canavese
finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020